



**OGGETTO:** Obbligo utilizzo PagoPA – Comunicazione dati ad Agenzia delle Entrate – opposizione.

La normativa vigente stabilisce, com'è noto, che tutti i pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione possono avvenire solo tramite sistema PagoPA.

Con provvedimento prot. n. 39069/2021, l'Agenzia delle Entrate dispone, inoltre, a partire dall'anno di imposta 2022, l'obbligo per gli istituti scolastici di comunicare alla stessa le spese scolastiche sostenute dalle famiglie al fine dell'inserimento nel 730 precompilato.

Per tali spese, infatti, i contribuenti possono beneficiare di una detrazione d'imposta pari al 19%. Le spese scolastiche che le scuole sono tenute a comunicare all'Agenzia delle Entrate riguardano tre tipologie:

1. Tasse scolastiche;
2. Contributi obbligatori, volontari ed erogazioni liberali deliberate dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica;
3. Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici non deliberate dagli organi scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa.

Si comunica, quindi, che dallo scorso anno, gli istituti scolastici inviano all'Agenzia delle Entrate una comunicazione contenente i dati relativi alle spese per istruzione scolastica e alle erogazioni liberali ricevute, sostenute nell'anno d'imposta precedente da parte delle persone fisiche. Con la stessa comunicazione, gli istituti scolastici trasmettono, sempre in via telematica, all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai rimborsi delle spese scolastiche e alle erogazioni liberali restituite ai soggetti persone fisiche. Pertanto, la scuola dal 01 gennaio 2025 di norma non rilascerà alcuna dichiarazione in merito.

L'Agenzia delle Entrate specifica, tuttavia, che i contribuenti che hanno sostenuto spese scolastiche e/o hanno effettuato erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, possono decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi a tali spese ed erogazioni e dei relativi rimborsi ricevuti e di non farli inserire nella propria dichiarazione precompilata. È comunque possibile inserire le spese e le erogazioni per le quali è stata esercitata l'opposizione nella successiva fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata, purché ne sussistano i requisiti per la detraibilità previsti dalla legge.

Si comunica, quindi, che la scuola provvederà a trasmettere all'Agenzia delle Entrate le spese scolastiche sostenute nel periodo di imposta 2024 e il contribuente ha facoltà di esercitare opposizione, in tal caso dovrà compilare l'apposito modello che è reperibile nel sito dell'agenzia delle Entrate (aggiornato all'anno di imposta che si richiede) e inviarlo all'agenzia delle entrate tramite e-mail all'indirizzo: [opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it](mailto:opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it)

Il documento dovrà essere accompagnato da copia del documento di identità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emanuela Veronese

### **In sintesi cosa dice la circolare:**

La scuola è obbligata a comunicare all'Agenzia delle Entrate le spese scolastiche che le famiglie hanno pagato. Queste informazioni servono per precompilare la dichiarazione dei redditi (730) e permettere alle famiglie di usufruire di una detrazione fiscale.

### **Cosa significa per te:**

- **Trasparenza:** La scuola deve dare all'Agenzia delle Entrate un elenco delle spese che hai sostenuto per l'istruzione.
- **Detrazione fiscale:** Grazie a questa comunicazione, potrai detrarre una parte delle spese scolastiche dalla tua dichiarazione dei redditi.
- **Opposizione:** Se non vuoi che queste informazioni siano inserite nella tua dichiarazione precompilata, puoi fare opposizione. Per farlo, devi compilare un modulo specifico e inviarlo all'Agenzia delle Entrate.

### **Cosa devi fare:**

- **Se sei d'accordo:** Non devi fare nulla. Le informazioni sulle tue spese verranno inviate automaticamente all'Agenzia delle Entrate.
- **Se non sei d'accordo:**
  1. **Scarica il modulo:** Chiedi alla scuola il modulo per fare opposizione.
  2. **Compila il modulo:** Inserisci i tuoi dati e firma.
  3. **Invia il modulo:** Invia il modulo all'indirizzo email indicato nella circolare, allegando una copia del tuo documento d'identità.

### **Perché è importante:**

Fare opposizione ti permette di controllare quali informazioni vengono inserite nella tua dichiarazione dei redditi e di evitare eventuali errori.

### **Domande frequenti:**

- **Perché la scuola deve comunicare queste informazioni?** È un obbligo di legge che serve a garantire la trasparenza e a semplificare la dichiarazione dei redditi per le famiglie.
- **Cosa succede se non faccio opposizione?** Le informazioni sulle tue spese verranno inserite nella tua dichiarazione precompilata.
- **Posso ancora detrarre le spese scolastiche se faccio opposizione?** Sì, puoi comunque inserire le spese nella tua dichiarazione dei redditi, ma dovrai farlo manualmente.

### **Consigli:**

- **Leggi attentamente la circolare:** Se hai dubbi, chiedi chiarimenti all'Agenzia delle Entrate.
- **Conserva una copia del modulo di opposizione:** Potrebbe servirti in futuro.
- **Controlla la tua dichiarazione precompilata:** Quando riceverai la dichiarazione precompilata, verifica che le informazioni sulle spese scolastiche siano corrette.

**In sintesi:** La scuola è tenuta a comunicare all'Agenzia delle Entrate le spese scolastiche che hai sostenuto. Se non vuoi che queste informazioni siano inserite nella tua dichiarazione dei redditi, puoi fare opposizione.